

Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità

Data: Settembre 2011





INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	GESTIONE DEI RIFIUTI	3
3.	PRODUZIONE E STOCCAGGIO RIFIUTI	3





1. PREMESSA

La presente relazione, allegata alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza statale per lo stabilimento NOVAOL s.r.l. di Livorno, viene redatta allo scopo di descrivere le modalità di gestione dei rifiuti prodotti all'interno dell'impianto.

2. GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti all'interno dello stabilimento NOVAOL s.r.l. si basa sui principi di riduzione, riutilizzo e riciclaggio, atti a minimizzare la quantità di rifiuti prodotti e ridurne l'impatto sull'ambiente.

La gestione interna dei rifiuti prodotti nello stabilimento, comprendendo le attività di raccolta, confezionamento, stoccaggio e smaltimento, è regolamentata da apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale che prevede compiti e responsabilità.

La società si avvale di società specializzate per lo smaltimento ed il riciclo per ciascuna tipologia di rifiuto prodotto, in ottemperanza alle normative vigenti.

La movimentazione dei rifiuti viene registrata sui registri di carico e scarico e sui formulari di identificazione per il trasporto, conservati in stabilimento.

Annualmente i rifiuti prodotti vengono comunicati nel Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

NOVAOL ha, inoltre, registrato lo stabilimento di Livorno al nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) istituto con D.M. 17 dicembre 2009.

3. PRODUZIONE E STOCCAGGIO RIFIUTI

Lo stabilimento NOVAOL produce differenti tipologie di rifiuti, che derivano principalmente da operazioni di manutenzione, con eccezione del CER 160506 proveniente da attività di laboratorio di analisi interno. Nessun rifiuto è strettamente correlato alla produzione di biodiesel.

Lo stoccaggio dei rifiuti è organizzato, ai sensi della normativa vigente, per tipologie omogenee, in apposite aree dedicate.

Nella tabella seguente si riportano le tipologie di rifiuti che vengono tipicamente raccolte e le aree di stoccaggio, come indicato nella planimetria allegata B22 02.

CER	Descrizione	Deposito Temporaneo
130208	Altri oli per motori ingranaggi e lubrificazione	Fusti da 200 L – Area 2
150102	Imballaggi in plastica	Big bag – Area 4
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Big bag – Area 5
160213	Apparecchiature fuori uso contenenti composti pericolosi diversi da quelli di cui alla voce 160209	Pancali – Area 6
160506	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da	Fusti da 200 L - Area





CER	Descrizione	Deposito Temporaneo
	sostanze pericolose	7
200304	Fanghi fosse settiche	Pozzo Nero – Area 8
160708	Rifiuti contenenti oli	Fusti da 200 L – Area 9
170405	Rottame di ferro	Cassone scarrabile – Area 10
150106	Imballaggi misti	Cassone scarrabile – Area 11

Area di stoccaggio rifiuti

La classificazione dei rifiuti è eseguita in conformità al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 184 Parte IV Titolo 1.

